

CRONACHE BOLOGNESI



CIAO CAMPIONE



ANNO 4 - NUMERO 1 (128) - 6 GENNAIO 2023 - DISTRIBUZIONE GRATUITA





RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A



16a GIORNATA

Cremonese-Juventus	0-1	90'+1' Milik
Fiorentina-Monza	1-1	19' Cabral, 61' Carlos Augusto
Inter-Napoli	1-0	56' Dzeko
Lecce-Lazio	2-1	14' Immobile, 57' Strefezza, 71' Colombo
Roma-Bologna	1-0	6' (rig.) Pellegrini
Salernitana-Milan	1-2	10' Leao, 15' Tonali, 83' Bonazzoli
Sassuolo-Sampdoria	1-2	25' Gabbiadini, 28' Augello, 64' (rig.) Berardi
Spezia-Atalanta	2-2	8' Gyasi, 31' Nzola, 77' Hojlund, 90'+2' Pasalic
Torino-Verona	1-1	45' Djuric, 64' Miranchuk
Udinese-Empoli	1-1	3' Baldanzi, 70' Pereyra

Marcatori

9 reti: Osimen (Napoli).

8 reti: Arnautovic (Bologna), Nzola (Spezia).

7 reti: Dzeko (Internazionale), Immobile (Lazio), Leao (Milan), Lookman (Atalanta), Martinez (Internazionale),

6 reti: Beto (Udinese), Dia (Salernitana), Vlahovic (Juventus), Kvaratskhelia (Napoli).

5 reti: Barella (Internazionale), Dybala (Roma), Giroud (Milan), Milik (Juventus), Strefezza (Lecce), Zaccagni (Lazio).

Marcatori Bologna:

8 reti: Arnautovic.

3 reti: Ferguson.

2 reti: Barrow, Orsolini.

1 rete: Aebischer, Dominguez, Posch, Zirkzee.

Classifica

Napoli	41
Milan	36
Juventus	34
Inter	33
Lazio	30
Roma	30
Atalanta	28
Udinese	25
Torino	22
Fiorentina	20
Bologna	19
Empoli	18
Lecce	18
Monza	17
Salernitana	17
Sassuolo	16
Spezia	14
Sampdoria	9
Cremonese	7
Hellas Verona	6





Roma-Bologna 1-0

PENALTY DECISIVO



Il campionato riprende con la vittoria della Roma sul Bologna

Nella prima partita di campionato del 2023 il Bologna perde all'Olimpico contro la Roma. Il risultato del match è 1-0 su rigore di Pellegrini. Il primo tempo non è ben interpretato dal Bologna, mentre nel secondo la squadra felsinea mostra più carattere e cerca il pareggio. Infatti, al 96' Ferguson colpisce di testa ma un salvataggio di Abraham sulla linea del portiere pone fine ad ogni speranza.

Dopo qualche minuto di pressing, al 4' la partita presenta già un suo momento chiave con una triangolazione Dybala-Zaniolo, e l'argentino che viene atterrato da Lucumì.

Pellegrini mette poi a segno dal dischetto.

La partita si dipana senza tante occasioni per entrambe le squadre. Al 17' è Mancini a calciare forte verso la porta di Skorupski, deviazione di Zaniolo e pallone che finisce alto. In seguito, al 31' Orsolini approfitta di una rovesciata di Lykogiannis, ma la palla finisce alta. Il Bologna tenta ancora con Arnautovic al 39', ma il tiro finisce fuori, mentre nel finale di tempo la Roma si avvicina al raddoppio, sia con Dybala che con Zaniolo, in entrambi i casi su sviluppi da corner.

Il secondo tempo si apre con una buona occasione per la Roma: Celik e Soumaoro mettono Zaniolo davanti a Skorupski. Questi è bravo in uscita a stoppare la rete. Il Bologna sfodera una bella azione di Orsolini, ma questi all'ultimo istante sbaglia l'assist per il pareggio di Dominguez. Ancora un'occasione al 56' per il Bologna che vede sugli sviluppi di un corner prima Arnautovic e poi Ferguson tentare il tutto per tutto. Ma la difesa giallorossa respinge prontamente i due attacchi.. Al 61' una palla lunga di Dominguez per Ferguson per poco non arriva in scivolata. Ammonizione per Ferguson per simulazione al 69'.

Il Bologna approfitta degli ultimi minuti di gara e trova quasi il pareggio, infatti da un calcio d'angolo Dominguez allunga per la testa di Ferguson. La palla passa sopra a Rui Patricio e Abraham alza sopra la traversa con un colpo di testa siglando la fine a favore della Roma.

ROMA-BOLOGNA

Rete: 6' (rig.) Pellegrini.

ROMA (3-4-2-1): Patricio; Mancini, Smalling, Ibanez; Celik, Tahirovic (64' Matic), Pellegrini, Cristante, El Shaarawy (65' Zaleski); Zaniolo (60' Abraham), Dybala (74' Bove). - All. José Mourinho (Foti in panchina).

BOLOGNA (4-2-3-1): Skorupski; Posch (82' Pyyhtia), Soumaoro, Lucumì, Lykogianis (65' Cambiaso); Medel (65' Schouten), Ferguson; Orsolini, Dominguez, Soriano (57' Aebischer); Arnautovic. - All. Thiago Motta.

Arbitro: Santoro di Messina.



Foto B.F.C.

Rosalba Angiuli



Roma-Bologna 1-0



IL DOPO PARTITA

Le parole di Thiago Motta nel post partita

"Credo che abbiamo fatto una buona partita, sono molto contento in particolare del secondo tempo.

Difficile digerire una sconfitta del genere, bisogna respirare e prenderla con calma, ma perdere per due episodi dubbi in area di rigore dà fastidio.

Su Dybala non è fallo, è lui che va a cercare il contatto col mio difensore, mentre su Ferguson è rigore sempre. Il calcio è sempre fermo alle vecchie abitudini, gli episodi di oggi li abbiamo visti tutti ma non l'arbitro.

Speravo non capitasse più dopo la questione di San Siro con Lautaro Martinez. Comunque mi tengo stretto lo spirito della mia squadra di oggi".



Il commento di Lewis Ferguson nel post partita



"Siamo dispiaciuti perché oggi abbiamo sbagliato pochissimo, siamo stati attenti in fase difensiva ma il rigore ci è costato caro. Nel primo tempo potevamo fare di più, alla ripresa siamo entrati in campo con un atteggiamento più positivo.

Giocare all'Olimpico contro la Roma è sempre difficile: teniamo buona la prestazione e guardiamo avanti, il campionato è lungo vogliamo fare più punti possibili.

Io a Bologna sto bene e mi piace giocare in serie A, sono arrivato da sette mesi, voglio continuare a lavorare per migliorare e crescere".



CRONACHE BOLOGNESI è pubblicato da MUSEOBOLOGNACALCIO.IT

Sede e redazione: Via Bellaria 26 - Bologna

E-MAIL: cronachebolognesi@gmail.com

Responsabile: Lamberto Bertozzi

Articoli di: Lamberto Bertozzi, Giuliano Musi, Danilo Billi, Orfeo Orlando, Carlo Felice Chiesa, Angela Bernardi, Diego Costa, Ellebiv, Ghost, Stab, Ezio Liporesi, Rosalba Angiuli, Valentina Cristiani, Roberto Mugavero.

Desktop publishing: Lamberto Bertozzi.

Photocredits: se non espressamente scritto sotto ad esse provengono dalla Collezione "Lamberto e Luca Bertozzi".

Foto di copertina: F.I.G.C.

Autorizzazione Tribunale di Bologna: vedi sentenza n. 23230/2012 della Terza sezione penale della Cassazione.





AZZURRO ITALIA

La scelta del colore azzurro per la maglia della Nazionale Italiana

La Nazionale Italiana viene identificata con il colore azzurro, Ma perché?

Il 15 maggio 1910 la maglia indossata dalla Nazionale Italiana di calcio nella sua prima apparizione ufficiale contro la Francia era bianca, con polsini e collo inamidati e nastro tricolore. La scelta era stata abbastanza semplice, infatti all'epoca la squadra più forte era la Pro Vercelli, inoltre un'altra ricostruzione racconta che non c'era ancora un accordo sulla scelta del colore e quindi si optò per il bianco, neutro.

La svolta arrivò l'anno successivo: il 6 gennaio 1911, quando l'Italia ospitò l'Ungheria a Milano, all'Arena civica davanti a 5mila spettatori, e questa volta i ragazzi di Umberto Meazza si presentarono in maglia azzurra. Spiega il dottor Fino Fini, direttore del Museo del Calcio della FIGC, che la scelta fu motivata dal fatto che l'azzurro (o meglio, il blu Savoia) era il colore dello stendardo della casa reale dei Savoia. I Savoia avevano scelto questo colore per il loro regno prendendolo dalla tinta del manto della Vergine Maria tradizionalmente di colore azzurro, a cui la casata era devota. L'allora presidente della Federcalcio chiese ed ottenne di giocare con la maglia azzurra, in abbinamento a pantaloncini bianchi e calzettoni neri.

Da allora nel calcio e negli altri sport il colore che rappresenta l'Italia divenne l'azzurro.

“L'azzurro – ha dichiarato il presidente della FIGC Gabriele Gravina - rappresenta emozione e condivisione. È il colore di una maglia che celebra tutti i giorni, in ogni partita della Nazionale da 110 anni, una delle storie italiane più belle ed appassionanti. E' il sogno di amicizia che supera i confini di un campo di calcio per unire un Paese intero”.

“Indossare la maglia azzurra – ha sottolineato il Ct della Nazionale Roberto Mancini - è il sogno di ogni bambino che inizia a giocare a calcio, un sogno che ho avuto la fortuna di realizzare e che continuo oggi a vivere con entusiasmo e passione nel ruolo di Commissario Tecnico.

L'azzurro accomuna calciatori e tifosi, un colore simbolo di unità e coesione capace di avvicinare generazioni lontane e che ci fa sentire parte integrante di un'unica squadra”.



Gabriele Gravina - presidente della FIGC

A cura di Rosalba Angiuli



Calcio Femminile

SUPERCOPPA ITALIANA

Sonika Boccia ci parla dei successi della Roma e della gioia dei suoi tifosi che hanno visto le Lupe sfilare con la Supercoppa nella cornice dello Stadio Olimpico

Il 4 Gennaio 2023, in occasione di Roma-Bologna iniziata alle 16.30 allo Stadio Olimpico completamente gremito, la Roma Femminile ha ricevuto l'abbraccio e l'applauso dei tifosi romanisti; le ragazze, infatti, prima dell'inizio del match valevole per la ripresa del massimo campionato di serie A maschile, hanno potuto festeggiare la recente Supercoppa conquistata ai rigori contro la Juventus, esibendola al pubblico presente in un giro di campo accolto con calore dai tifosi giallorossi. Si è trattato di un'ennesima grande vetrina per promuovere il calcio femminile.

La storia della Roma Femminile è iniziata il 1° luglio del 2018 sulla scalinata di Trinità dei Monti, quando ogni ragazza fu accompagnata nella sfilata di presentazione da un giocatore della squadra maschile.

Da quel 2018 la Roma Femminile sotto la guida di Betty Bavagnoli ha cominciato a crescere. Ricordiamo le prime parole che disse Bavagnoli: "È un grandissimo onore essere qui, ringrazio la Roma per avermi scelto. Vorrei riuscire a trasmettere alle mie calciatrici quello che ho respirato entrando a Trigoria per la prima volta: una grande voglia di costruire qualcosa di importante".

La Roma aveva già anche un Capitano, Il difensore azzurro Elisa Bartoli e le sue parole sono state: "Indossare la fascia di capitano a Roma, da romana e romanista, è un onore e un privilegio. Erano sette anni che aspettavo di tornare nella mia città; cercherò di guidare questa squadra dando tutta me stessa".



Foto A.S. ROMA

La Roma ha subito partecipato alla stagione 2018-2019.

La stagione ha preso il via ufficialmente il 22 Settembre 2018, con la prima partita del campionato di Serie A, disputata in trasferta a San Polo d'Enza contro il Sassuolo. La sfida seconda giornata, che avrebbe segnato l'esordio in casa presso lo stadio Tre Fontane, contro il Tavagnacco, era stata rinviata per gli impegni della Nazionale under-19, così che l'esordio in casa è avvenuto il 21 ottobre 2018 con la partita valida per la quarta giornata di campionato contro la Juventus, campione in carica. Dopo aver perso le prime tre partite in campionato, le giallorosse ottennero la prima vittoria e i primi punti contro la Fiorentina nella quinta giornata. A questa, seguirono il pareggio nel recupero contro il Tavagnacco e tre vittorie consecutive che portarono la Roma a metà classifica. Il girone di andata è stato concluso con un pareggio casalingo a reti inviolate contro la Fiorentina, portando a 17 i punti conquistati e con il quinto posto in classifica.

Nel frattempo, l'8 Dicembre 2018 la Roma faceva il suo esordio in Coppa Italia direttamente negli ottavi di finale, superando in trasferta in gara secca le bergamasche dell'Orobica. Il 30 gennaio 2019 ebbe luogo il primo derby cittadino della AS Roma femminile contro la Roma CF.

La partita, valida per l'andata dei quarti di finale della Coppa Italia e disputata al centro sportivo Certosa, vide l'AS Roma vincere. Nel mese di sosta del campionato, tra il 16 Febbraio e il 16 Marzo 2019, la Roma ha disputato il ritorno contro la Roma CF, vincendo ed accedendo alle semifinali della Coppa Italia. Il 17 Aprile 2019 la Roma ha perso la partita di ritorno delle semifinali della Coppa Italia contro la Fiorentina, venendo così eliminata dalla competizione a un passo dalla finale. Il campionato si chiudeva con la squadra giallorossa al 4° posto a quota 36 punti, frutto di 11 vittorie, 3 pareggi e 8 sconfitte in 22 gare.

La stagione 2019-2020 fu sospesa a causa del Covid-19 che aveva colpito l'intera Italia. Nella stagione 2020-2021 le ragazze vinsero per la prima volta nella storia la Coppa Italia, battendo il Milan ai rigori. E il Campionato di Serie A si era concluso al 5° posto con 22 punti (10 vittorie – 7 pareggiate – 5 perse).

La stagione 2021-2022 è partita con l'arrivo di Alessandro Spugna alla guida tecnica della squadra, dopo che Elisabetta Bavagnoli era diventata responsabile del settore femminile della AS Roma

Il campionato di Serie A è iniziato con una serie di tre vittorie consecutive, interrotta da due sconfitte consecutive alla quarta e quinta giornata contro Inter e Juventus, che ha portato le Giallorosse al quarto posto. Tra la settima e la quindicesima giornata la squadra ha inanellato nove vittorie consecutive, che hanno consentito la conquista e il consolidamento del secondo posto in classifica. La posizione è stata mantenuta fino alla fine della stagione, dando così alla Roma l'accesso al turno preliminare della UEFA Women's Champions League 2022-2023 per la prima volta nella storia. Il campionato è stato concluso al secondo posto con 54 punti conquistato (17 vinte – 3 pareggiate – 2 perse). In Coppa Italia le ragazze sono arrivate fino alla fine, ma sono state sconfitte dalla Juventus.

Il 29 Settembre 2022 le Lupe sono passate ai gironi della Champions, diventando così tra le 16 migliori d'Europa.

Il campionato delle giallorosse è iniziato benissimo, tanto che attualmente guidano la classifica con 10 vittorie e due sconfitte. Il 5 Novembre hanno conquistato per la prima volta la Supercoppa Italiana, battendo la Juventus ai rigori.

Il 16 Dicembre, per la prima volta nella storia la Roma, ha passato la fase gironi accedendo ai quarti. Ci sarebbero da scrivere pagine e pagine su ogni singola giocatrice che ha realizzato il proprio sogno. Dal quel 2018 hanno lottato come leonesse per arrivare fino al punto dove sono oggi. Queste sono le gioie di chi ha sempre difeso i colori giallorossi.

Danilo Billi



Virtus Basket Maschile

NEWS BIANCONERE

GRANDE VIRTUS GRANDE CAPITANO



Foto Virtus.It

Contro il Fenerbahce c'è il rientro di Mickey ma è assente Hackett, solo undici bianconeri a referto. Segna Jaiteh, pareggia il nuovo acquisto della squadra turca Antetokounmpo, poi la Virtus scappa 7-2. Gli ospiti rientrano e sorpassano, 14-15, ma è solo momento, la Virtus riprende il comando ma non riesce a staccare gli avversari che proprio sull'ultima azione mettono la freccia, 23-25.

Nel secondo periodo pareggia Mickey, i turchi allungano, 25-29, ma la Segafredo risponde con un 8-0 chiuso da Jaiteh, 33-29. Il 35-33 firmato ancora da Jaiteh è l'ultimo vantaggio bianconero della prima metà gara, ma Bologna, pur sempre sotto o in parità, resta attaccata alla gara e Mannion allo scadere impatta, 46-46.

Shengelia apre il terzo quarto, 48-46, poi Toko mette la tripla del 51-48, ma il divario non va più oltre i tre punti e il Fenerbahce sorpassa 59-60. La tripla di Weems riporta avanti la Virtus, ma è un attimo, i turchi vanno sul 62-66 e chiudono il terzo quarto sopra 65-68.

Le V nere tornano sotto di quattro punti, ma un canestro più aggiuntivo di Belinelli su assist di Pajola riporta la Virtus a meno uno, 70-71, poi il

capitano mette la tripla, 73-71. Wilbekin sorpassa da tre, ma risponde con la tripla anche Mickey, 76-74. Guduric impatta, ma Bako riporta sopra Bologna, poi Mickey allunga dalla lunetta e Belinelli incrementa, prima con un 2+1, poi da tre, 86-76, parziale di 10-0. Jaiteh conferma il più dieci, 88-78.

Non è finita: gli ospiti segnano cinque punti, Belinelli costringe al fallo in attacco gli avversari, ma non basta, arriva un'altra tripla, 0-8 di parziale, 88-86. Shengelia perde palla, Pajola glaciale in lunetta dopo aver rubato palla, 90-86, poco dopo c'è ancora bisogno di segnare i liberi perché i turchi sono tornati a meno due, ci pensa Belinelli, 92-88.

Vince la Segafredo pur avendo nettamente perso la gara a rimbalzo, 20 contro 37.

In compenso V nere molto precise: 22 su 37 da due (59,5%), 12 su 22 da tre (54,5%), 12 su 13 ai liberi (92,3%). Per il capitano 18 punti in 18 minuti, 14 nell'ultimo quarto, 4 su 5 da due, 2 su 4 da tre, 4 su 4 ai liberi, 5 falli subiti; per Jaiteh 14 punti con 7 su 9 e 7 rimbalzi: Mannion 13 punti, 3 su 4 da due, 2 su 4 da tre 1 su 1 in lunetta; per Weems 12 punti, 11 punti di Shengelia e Mickey, per Teodosic 9 punti (tutti nel primo quarto) e 5 assist, 2 punti di Bako e Pajola (ancora con problemi alla spalla, ma 10 assist e 3 palle recuperate per Alessandro), nessun punto e nessun tiro di Lundberg, non entrato Camara.

Il divario tra le squadre è sempre stato entro i 5 punti, tranne nello scatto Virtus dell'ultimo quarto, ma è durato un attimo, la partita si è giustamente decisa in volata.

POCA VIRTUS CONTRO MILANO

Rientra Ojeleye, non Cordinier, fuori Lundberg e Bako contro Milano. I lombardi subito avanti 0-4, ma Weems da due e Shengelia da tre portano avanti Bologna, 5-4, sarà l'unica volta. L'Armani va sull'8-13, poi chiude il primo quarto 15-19.

Nel secondo quarto Milano vola via, 20-36, ma la Segafredo reagisce con un incoraggiante parziale di 12-2, 32-38, poi si va sul 32-40 all'intervallo.

La Virtus torna a meno sei, 38-44, poi sporfonda a meno 18, 45-63, e chiude sul 50-65 il terzo quarto.

Senza storia l'ultimo periodo, anche se Bologna torna a meno dieci, 67-77, la gara si chiude con il massimo distacco, 74-96.

Poco da salvare: un commovente Teodosic, 17 punti, 3 su 5 da tre, 3 su 3 da due, 2 su 2 ai liberi, 10 punti Belinelli, 8 punti e 5 assist Pajola, 9 punti e 10 rimbalzi Jaiteh.

A BARCELLONA UN'ALTRA GRANDE VIRTUS DA EUROLEGA

A Barcellona fuori Abass, Menalo, Cordinier, a cui si aggiunge Hackett. Subito a segno Ojeleye, poi Shengelia fa 1 su 2 in lunetta e un canestro, 0--5. La tripla di Ojeleye vale il 2-8. Barcellona torna a contatto, 9-10, ma Jaiteh e Lundberg da tre allungano nuovamente, 9-15. Bako firma il 10-21. Catalani di nuovo a meno sei, 15-21, ma segnano Pajola da tre e Jordan da due, 15-26 al 10'. Due liberi di Bako danno il 15-28, massimo vantaggio bolognese. Sul 18-30 arriva un parziale di 11-0, 29-30. La Segafredo riparte con Ojeleye da tre, ma risponde Abrinense e allora arriva la tripla di Mannion, 32-36. Due assist di Shengelia per Jaiteh e Lundberg producono uno 0-4 che riporta la Virtus a più sei, 34-40. Un parziale di 5-0 riporta il Barca a contatto, ma Lundberg chiude il secondo periodo con un canestro che vale il 39-42.

In apertura di terzo quarto segna Jaiteh, poi arriva la tripla di Lundberg, 39-47. Barcellona risponde con un 6-0 e torna a meno uno, 46-47. La squadra di casa sorpassa anche, 53-51, ma arrivano cinque punti di Lundberg (nel frattempo si fa male Mannion), 53-56. Di nuovo Barcellona avanti, sfruttando anche un tecnico a Scariolo, 57-56, ma quattro punti di Bako riportano sopra Bologna, 57-60 al 30'. Weems e due liberi di Mickey aprono l'ultimo quarto, 57-64.

Teodosic segna il 59-68. Barcellona ricuce, 63-68, ma Milos mette la tripla, 63-71. La squadra di casa si riavvicina ancora, 70-73, Milos mette un'altra pietra pesante, poi segna Ojeleye due volte e Pajola dalla lunetta, la Virtus vola via, 70-82. Finisce 75-83. Lundberg maestoso, 20 punti (4 su 4 da due, 3 su 6 da tre e 3 su 4 ai liberi), 14 punti di Ojeleye, 10 di Jaiteh, 8 di Teodosic (tutti negli ultimi 6 minuti) con 6 assist, 8 di Bako, 6 di Mickey, 5 di Pajola, 5 di Shengelia con 6 assist, 4 di Weems, 3 di Mannion.

Non entrati Belinelli e Camara. Dopo aver vinto a Madrid la Virtus sbanca anche Barcellona.



Foto Virtus.It

Ezio Liporesi



Virtus Basket Femminile

CAMPIONATO SERIE A

DOLCE CAPODANNO A CREMA

A Crema Virtus al completo, ma la rientrante Dojkic non scende in campo, come pure capitano Cinili (e come, dall'altra parte, l'ex bianconera d'Alie). All'andata, nell'opening day di Cagliari, Crema era squadra ospitante, ma la squadra sconfitta avrebbe giocato in casa il ritorno e così la gara del capodanno bianconero si disputa a Crema.

Parte benissimo la squadra di casa, 11-2, e la Segafredo raggiunge la prima parità sul 17 a 17, canestro di André. La formazione lombarda riprende slancio e chiude il primo quarto 21-17. Due liberi e un canestro di André, con in mezzo un panierino di Barberis costruiscono uno 0-6 per il primo vantaggio bolognese, 21-23. Merez pareggia, Laksa segna da tre, Melchiori impatta con una tripla, Merez riporta avanti Crema; pareggia Zandalasini, sorpassa Laksa, ma Dickey fa 30-30. Tripla di Zandalasini, due liberi di Barberis e due canestri di Parker ed è uno 0-9 che lancia Bologna, 30-39. Laksa porta la Virtus a più dieci, 32-42, Rupert a più dodici, 35-47 e così si chiude il secondo quarto.

Le V nere toccano il più sedici con Pasa, 39-55, Laksa firma il più venti, 44-64, poi il più 25, 45-73, poco dopo il più 26, 50-76, punteggio di fine terzo periodo.

Nell'ultimo quarto è di Parker il canestro del più trenta, 52-82. Pasa allo scadere segna un libero su due: è il 64-98, punteggio finale ma anche massimo vantaggio bolognese. Sei giocatrici della Segafredo in doppia cifra: per Laksa 25 punti, 6 su 9 da tre, 2 su 4 da due e 3 su 5 ai liberi; per André 15 punti (6 su 7 da due e 3 su 4 in lunetta) e 8 rimbalzi; per Parker 14 punti, 12 per Rupert con 7 rimbalzi e 10 per Zandalasini e Pasa. Poi 7 punti Del Pero, 4 Barberis e 1 Orsili. Tutte le giocatrici della Virtus scese in campo hanno realizzato punti.

Ala fine il grido di Cecilia: "Era la prima volta nella mia vita che giocavo una partita il primo gennaio. Perché? Con un campionato italiano che finisce il 26 marzo, non c'era veramente possibilità di spostare questa partita?"

LA VIRTUS CROLLA NEL FINALE

Contro Valencia rientra Dojkic e Virtus al completo. Rupert da tre, ma poi le spagnole sorpassano 5-7. Parziale di 8-0 per il 13-7, ma Valencia pareggia subito, 13-13. Tripla Zandalasini, poi Laksa da due e da tre, poi il canestro pesante di Barberis, 11-0 che frutta il 24-13. Al termine del primo quarto Valencia si è un po' avvicinata, 24-17. Segna Dojkic, 26-17, ma le spagnole ricuciono fino al 28-27. Bologna riparte e una tripla di Laksa dà il 43-31 poco prima dell'intervallo a cui si va sul 43-33. Tre liberi di Laksa, poi i canestri di Pasa e Parker, 50-33.





In Cucina

ZUPPA IMPERIALE

Ingredienti (per sei persone):

sei cucchiaini di semolino
otto cucchiaini di formaggio parmigiano grattugiato
sei uova intere
100-120 grammi di burro
noce moscata qb
sale e pepe qb
brodo
pangrattato (secondo la ricetta)



Procedimento:

Intridiamo il semolino con le uova, il parmigiano, la noce moscata, sale e pepe; quindi, aggiungiamo parte del burro, fuso in precedenza. Misceliamo gli ingredienti, tanto da ottenerne una pastella semiliquida.

Per la cottura ci sono due correnti di pensiero:

- 1) chi preferisce friggere in padella - dove il burro sciolto attende impaziente - come fosse una frittata
- 2) s'imburra una teglia bassa, la si spolvera di pangrattato, e si pone a cuocere nel forno.

Per servire la zuppa imperiale bisognerà aver pronto, un bollente brodo di carne; pensiamo a quelli tipo super, gialli, macchiati d'occhietti furbi: come il grasso nobile della gallina o del cappone che li hanno prodotti.

Di notevole importanza lo spessore della frittata, se questo risulta notevole, dovremo ridurre sia la frittata che la crostata cotta al forno: insomma, sarà importante che i cubetti siano giusti; se troppo grandi, inzuppati nel brodo, non si riescono a gustare.

Angela Bernardi

Otto punti consecutivi della squadra ospite portano il punteggio sul 50-41. Bologna torna a più tredici, 54-41, poi subisce sette punti, 54-48, ma alla fine del quarto riprende un po' quota, 61-51 al 30'. Parker e André fanno volare la Segafredo, 65-51. Arriva un parziale di 1-11 a riaprire la gara, 66-62. Un libero di Laksa e un canestro di Parker su assist di Zandalasini fanno rifiatore le V nere, 69-62. Cecilia segna il 71-63 a meno di tre minuti. Bologna sbaglia tanto e Rupert sul più due commette fallo in attacco. Valencia pareggia. Parker con due liberi, 73-71. Ouvina pareggia e subisce fallo, ma sul libero fallito il rimbalzo è per le spagnole che sorpassano, 73-75. Zandalasini ci prova ma fallisce.

Come all'andata una sconfitta bruciante. Parker 24 punti e 8 rimbalzi, Laksa 14 punti, Zandalasini 11 con anche 8 rimbalzi e 8 assist. Le altre segnano tutte tranne Del Pero.

Ezio Liporesi



LA PAGINA DELLE SUPPORTERS ROSSOBLU



Ph Danilo Billi.it

Viola vi augura un Buon 2023





WWW.MUSEOBOLOGNACALCIO.IT

Nel lontano 2012 Lamberto e Luca, padre e figlio, grandi tifosi del Bologna, visto la mancanza di un museo fisso dedicato ai colori rossoblu decisero di mettere in rete la loro collezione a disposizione degli altri innumerevoli tifosi bolognesi. Purtroppo, nel giugno 2013, Luca venne a mancare e nell'agosto 2017, due amici, Lamberto e Vanio si trovarono attorno ad un tavolo per progettare il sito. Sito che nasce con lo scopo precipuo di ricordare Luca Bertozzi, grande tifoso del Bologna, scomparso prematuramente. Luca era sempre presente allo stadio e insieme al padre Lamberto raccoglieva tutto ciò che riguardava il Bologna FC, suo grande amore sportivo.

L'imponente massa di materiale (notizie, maglie, fotografie, riviste, quotidiani, figurine e memorabilia) è stata ora riunita e organizzata anche per dare a tifosi ed appassionati la possibilità di reperire ogni notizia riguardante la storia della gloriosa società bolognese.

Un immenso database, in costante aggiornamento, fornisce risultati, formazioni, marcatori, presenze del mondo rossoblu a partire dal 1909 ai giorni nostri. I creatori di questo museo in forma virtuale sperano che possa essere la base da cui il Bologna trarrà in futuro indicazioni e suggerimenti per allestire il Museo ufficiale della società che dovrebbe vedere la luce nel restaurato Dall'Ara. Il nostro sogno è che museo virtuale e "materiale" si compendino e crescano insieme.

Il sito Museo Bologna Calcio, già ricco e di facile consultazione, viene aggiornato mediamente ogni settimana con argomenti e foto che incrementeranno la "dotazione museale". Nella pagina di presentazione del sito, gli internauti, troveranno il dettaglio degli aggiornamenti eseguiti nell'ultimo mese solare.

Se vuoi rivivere la storia della Virtus Pallacanestro dalle sue origini ad oggi collegati a:

Virtuspedia.it



L'enciclopedia sulla Virtus Pallacanestro Bologna